

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



DECRETO N. 391 DEL 3 MARZO 2015

Decreto del Commissario n. 1542 del 29/08/2014, concessione contributi alle imprese ai sensi dell'Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii, concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 - *Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI.*

Revoca del contributo concesso all' impresa Borghi S.p.a. (ora Officina Borghi S.p.a.).

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e , in particolare, gli articoli 1 e 12 del suddetto decreto legge;
- il comma 4 dell'art. 1 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista altresì l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, recante "Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012" e

ss.mm.ii” ed in particolare il punto due del dispositivo dell’Ordinanza, nel quale si approvavano le modalità per la presentazione delle domande di cui ai bandi contenuti negli Allegati 1, 2 e 3;

Visto il decreto n. 1542 del 29 agosto 2014 del Commissario delegato ai sensi dell’art. 1 comma 2 del D.L.N. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, con il quale si è provveduto ad approvare l’**Allegato 5 - “imprese ammesse e non finanziate”** nel quale sono ricomprese le aziende che per mancanza di DURC sono state ammesse con riserva, tra queste è compresa l’impresa Borghi spa cui è stato concesso il contributo CUP n. E18C13001680008 pari ad € 423.799,15;

Che in data 11/09/2014 viene data comunicazione all’impresa del contributo concesso, con nota PG/2014/319369;

Che in data 6/10/2014 l’impresa comunica alla Regione di aver effettuato, il 29/4/2014, la costituzione di una nuova impresa denominata “Nuova Borghi S.p.a.”, e in data 20/05/2014 il trasferimento dell’attività a “Nuova Borghi spa,” mentre la società beneficiaria, la Borghi spa, conservava solo attività di locazione immobiliare e modificava la propria ragione sociale in “Officina Borghi spa”; risultando pertanto inidonea allo svolgimento del progetto finanziato;

Ritenuto che “Officina Borghi S.p.a.” ex Borghi S.p.a., svolgendo attività di mera locazione finanziaria non sia più in grado di realizzare il progetto, essendo venuto meno il requisito prescritto dal paragrafo 3) del bando di gara e richiesto in capo al beneficiario:

“Possono presentare domanda esclusivamente piccole e medie imprese ai sensi della vigente normativa, che dimostrano di operare per le filiere sopra indicate, e con l’unità locale che realizza il progetto localizzata in uno dei comuni dell’Emilia-Romagna colpiti dal sisma ...

Per unità locale produttiva, che deve risultare regolarmente censita presso la CCIAA di competenza, si intende un immobile, destinato ad usi industriali o artigianali, in cui l’impresa realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi, in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che verranno utilizzate per la realizzazione del progetto. ...”

Che pertanto, avendo l’impresa beneficiaria trasferito l’unità locale produttiva , vengono meno i requisiti di partecipazione prescritti per l’ammissibilità alle agevolazioni e descritti al par.3 del bando;

Dato atto altresì che l’impresa ha proceduto a svolgere un’operazione straordinaria d’impresa, considerata causa di revoca ai sensi del paragrafo 14) della citata ordinanza 109/2013, individuata quale causa tassativa di revoca del contributo ai sensi del paragrafo 13) punto 7 dell’ordinanza medesima e che, in ogni caso, in forza della predetta

disposizione non è ammessa -in nessuna forma- la cessione del ramo d'azienda impegnato nella realizzazione del progetto ;

Considerato che alla nota del 10/10/2014 PG/2014/369598 di comunicazione di atti sfavorevoli, inviata dalla regione ai sensi dell'art.21 della L.R. 32/93 l'impresa non ha provveduto a dare risposta entro il termine di giorni 20, previsto dalla norma richiamata;

Tutto ciò premesso si ritiene opportuno procedere a revocare il contributo concesso all'impresa Borghi spa (ora Officina Borghi spa) ai sensi del punto 1) del par.13 del bando approvato con ordinanza n.109/2013 concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 - *Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI, che prevede di procedere alla revoca totale del contributo nel caso che:*

“Il beneficiario perda i requisiti richiesti per l'ammissibilità alle agevolazioni e descritti al par. 3, durante l'esecuzione del progetto ed entro i 5 anni successivi alla concessione del contributo, ad esclusione del requisito dimensionale che si intende unicamente come requisito di accesso”;

Richiamate:

la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto , n. 136”;

l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “ Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di revocare il contributo, concesso con il decreto del Commissario delegato n. 1542 del 29/08/2014, all'azienda **Borghi S.p.a.** Ora “**Officina Borghi S.p.a.**” CUP n. E18C13001680008, pari ad € 423.799,15, per i motivi sopra espressi, di cui al punto 1) dell'art.13 'Revoche' dell'ordinanza 109/2012;
2. di trasmettere il presente atto all'impresa.

Bologna li,

Stefano Bonaccini

